

COMUNICATO STAMPA

INCONTRO DI PRESENTAZIONE

della **DELIBERA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI ASTI**

“LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE INNOVATIVA DELLA COMPONENTE VEGETATIVA LUNGO LA RETE STRADALE PROVINCIALE”

Palazzo della Provincia di Asti, Sala riunioni, IV Piano, martedì 21 giugno 2016, ore 9.30



La componente arborea stradale dell’Astigiano rappresenta un patrimonio di eccezionale valore da un punto di vista ambientale, storico e paesaggistico, la cui gestione e conservazione potrà essere condotta in modo ottimale grazie alla innovativa DELIBERA approvata dal Consiglio provinciale di Asti che prevede l’inserimento sperimentale di figure professionalmente competenti in campo agronomico nella struttura operativa del settore viabilità della Provincia di Asti.

Dopo oltre un anno di attività del **TAVOLO TECNICO** della Provincia di Asti sulle **problematiche del dissesto geo-idrologico**, istituito dalla Consigliera **ANGELA QUAGLIA** con Delega ai Lavori pubblici e alla viabilità, **le esperienze maturate** nell’esame di numerosi casi studio localizzati nell’intero territorio astigiano hanno portato il Consiglio provinciale di Asti ad approvare in data **LUNEDÌ 13 GIUGNO 2016** una importante ed innovativa **DELIBERA** sulle modalità di intervento nella gestione operativa del territorio astigiano. Nello specifico si tratta della Delibera Consiglio provinciale di Asti su **“LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE INNOVATIVA DELLA COMPONENTE VEGETATIVA LUNGO LA RETE STRADALE PROVINCIALE”** che per la prima volta con un carattere di grande **innovatività** prende formalmente atto della necessità di:

“inserire nei gruppi di progettazione degli interventi sulla rete stradale provinciale di sistemazione frane e/o cedimenti e di progettazione di nuovi tratti di strada o di nuove varianti stradali la figura del dottore agronomo-forestale e/o perito agrario e agrotecnico avente la funzione di progettazione della componente

vegetativa di compensazione ambientale o di ripristino ambientale/vegetativa e di prevenzione dai dissesti geoidrologici con un conseguente risparmio in termini di spesa di denaro pubblico”.

In quest’ottica emerge con forza e in modo evidente l’**utilità della vegetazione** lungo i bordi delle strade per la **PREVENZIONE di frane e smottamenti** e – conseguentemente – l’importanza della stessa anche negli interventi di **RIPRISTINO** mediante l’adozione delle tecniche di **INGEGNERIA NATURALISTICA**.

La **DELIBERA** non si ferma al solo esame delle problematiche connesse alla gestione dei fenomeni di dissesto territoriale, ma intende anche affrontare con analoga **innovatività e lungimiranza** il tema della **corretta gestione** del **patrimonio arboreo stradale** e più in generale della **vegetazione** presente lungo la rete viaria in carico all’Ente provinciale, assumendo l’importante decisione di:

“inserire a supporto del Servizio Viabilità per quanto riguarda la gestione degli interventi di manutenzione ordinaria straordinaria del verde pubblico presente lungo la rete stradale provinciale la figura del dottore agronomo-forestale e/o perito agrario e agrotecnico avente la funzione di responsabile degli stessi quale progettista o direttore dei lavori quali ad esempio la verifica di stabilità delle alberature, l’abbattimento o la potatura degli alberi o altri interventi inerenti le aree verdi presenti su proprietà provinciale”.



I fenomeni di dissesto geo-idrologico possono efficacemente trovare un’adeguata gestione, anche nell’Astigiano, tramite le tecniche dell’ingegneria naturalistica, mediante una stretta sinergia tra i diversi saperi e professionalità in campo geologico, ingegneristico, idraulico, botanico ed agronomico.

Si tratta di un approccio che merita un **plauso particolare**, venendo in contro ad una esigenza sempre più forte ed avvertita dalla società di una **gestione accorta** e **tecnicamente ineccepibile** della **componente verde** – e in senso lato ambientale – delle strade che può trovare una risposta corretta da parte di **figure professionalmente qualificate e competenti** in **campo agronomico**.

La **DELIBERA** assume inoltre un carattere di **grande interesse ed attualità** in ragione della sua applicazione proprio nei territori dell’Astigiano riconosciuti a **“PATRIMONIO DELL’UMANITÀ”** da parte dell’**UNESCO**, che obbligatoriamente devono confrontarsi con l’obiettivo primario della **salvaguardia di**

un paesaggio dichiarato di **"VALORE UNIVERSALE"**. Ciò comporta conseguentemente la necessità della messa in atto delle migliori soluzioni tecniche per la risistemazione delle situazioni di dissesto e per la manutenzione della vegetazione stradale (*potature, sfalci, diserbo, ecc.*)

Allo scopo di poter illustrare dettagliatamente la **DELIBERA** in questione si terrà **MARTEDÌ 21 GIUGNO 2016** alle ore 9.30 presso la *Sala Riunioni del settore Viabilità (IV Piano) del Palazzo della Provincia di Asti* una apposita **CONFERENZA STAMPA** di presentazione. Parteciperanno all'incontro la *Consigliera ANGELA QUAGLIA*, il *Dirigente del Settore viabilità della Provincia di Asti*, **ING. PAOLO BILETTA** e i rappresentanti degli Ordini e Collegi professionali più direttamente interessati.

L'**AUSPICIO** è che questo tipo di sensibilità e capacità operative possano trovare spazio in tutte le Amministrazioni pubbliche aventi in carico il **"governo del territorio"** – *ovviamente non solo in ambito piemontese* - così da poter conseguire concretamente l'obiettivo di una **ottimale gestione** del **patrimonio verde** e – in senso lato - **dell'ambiente** e l'altrettanto importante e significativo obiettivo del **contenimento dei costi** di manutenzione del territorio, soprattutto nell'ottica della **PREVENZIONE** dei **fenomeni futuri di dissesto**, grazie al **corretto uso della vegetazione**.
